

✓ Ser<sup>ma</sup> Sig<sup>ra</sup> mia oss<sup>ma</sup>

E gran tempo che costi si litiga tra M<sup>a</sup> fulvia Buratti, et Gregorio Contucci et dall'una parte, e l'altra si sono già spesi tanti denari che è cosa grande. Desiderandosi però la presta et giusta spedizione di cotesta causa, acciò non si rovini affatto l'una, e l'altra casa, vengo a supplicare V.A.S<sup>ma</sup> à dignarsi di commandare à chi spetta che la spedischi, che altro non si domanda che presta giustitia. Di tanta carità oltre al merito che ne havrà V.A.S<sup>ma</sup> presso Dio N.S. io anche gli ne terrò perpetua obligatione, come 10 tengo d'infinte altre gracie riceute dalla benignità dell'A.V.S<sup>ma</sup> alla quale facendo hum<sup>a</sup> riverenza prego da Dio ogni vera felicità.

Di Roma il di 5 di Giugno 1610.

Di V.A.S<sup>ma</sup>

humiliss<sup>o</sup> et devotiss<sup>o</sup> servitore

15 il Card<sup>le</sup> Bellarmino.

Florence. Archiv. Mediceo vol. 5998.

Raccomandisi alla G. Duchessa la spedizione per giustitia della lite fra Mad. Fulvia Burratti et Gregorio Contucci, essendosi spesi molti denari dall'una parte et l'altra. Et si copra con una sopra 20 scritta al Sig<sup>or</sup> Francesco Tarugi Alfiero della battaglia di Montepulciano.

Arch. Vatic. Gesuit. 20. Billets détachés.